



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>231</u> del registro data <u>31/12/2018</u>	Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2018 ED ALLEGATI DI CUI ALL'ART. 233-BIS DEL D.LGS. 267/2000 E DI CUI ALL'ALLEGATO 4/4 AL D.LGS. 118/2011. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE.
---	---

L'anno duemiladiciannove addì trientunesimo del mese di Dicembre alle ore 09,50 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
PITROLO Viviana	Assessore		X
FIORILLA Ignazio	Assessore		
IABICHINO Marina	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa La Grassa Teresa VALERIA DRAGO

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto .

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;

- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
 - Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **approvare** lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, composto dal Conto Economico (Allegato "A"), e dello Stato Patrimoniale (Allegato "B"), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata (Allegato "C") che comprende la nota integrativa, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale proposta per il Consiglio Comunale;
2. **demandare** al Settore Entrate — Finanze la pubblicazione del presente atto sul proprio sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione bilanci;
3. **demandare** al Settore Entrate- Finanze la trasmissione del presente atto alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
4. **trasmettere** il presente atto al Collegio dei Revisori;
5. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio dei Comuni della ex
Provincia di Ragusa
Settore III Entrate-Finanze



Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 19

Del 23/12/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2018 ED ALLEGATI DI CUI ALL'ART. 233-BIS DEL D. LGS. 267/2000 E DI CUI ALL'ALLEGATO 4/4 AL D. LGS. 118/2011. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE.

La sottoscritta Grazia Maria Galanti, nella qualità di Posizione Organizzativa del Settore III Entrate Finanze, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Visto l'art. 11 -bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Richiamate:

- la delibera di C.C. n. 16 del 01/03/2018 ad oggetto: **"Bilancio consolidato per l'esercizio 2016 – Presa d'atto dell'assenza di enti o società, controllate o partecipate, che sono oggetto di consolidamento per impossibilità di reperire le informazioni e dell'insussistenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato. Approvazione"**;
- la delibera di C.C. n. 111 del 13/12/2018 ad oggetto: **"Bilancio consolidato per l'esercizio 2017 – Presa d'atto dell'assenza di enti o società, controllate o partecipate, che sono oggetto di consolidamento per impossibilità di reperire le informazioni e dell'insussistenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato. Approvazione"**

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, che recita:

"In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano

i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. La prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016";

Considerato che:

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Scicli attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2018;

Rilevato che il punto 3.1 del principio contabile allegato 4.4 al d. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, all'ultimo capoverso, testualmente dispone: "Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente. Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti.";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 01/10/2019 avente ad oggetto l'aggiornamento della definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica -GAP- e del perimetro di consolidamento degli Enti, degli organismi strumentali, aziende e società controllate da includere nel bilancio consolidato del gruppo "Comune di Scicli" per l'esercizio 2018, ai sensi del principio contabile applicato 4/4;

Considerato che:

- per effetto della predetta deliberazione la **Società Ato Ragusa Ambiente SPA in liquidazione** è stata individuata quale componente del "Perimetro di Consolidamento" del Comune di Scicli;
- con nota prot. 33043 del 11/10/2019 il Comune di Scicli ha dato formale comunicazione alla predetta Società d'Ambito dell'inclusione della stessa nel proprio "Perimetro di Consolidamento";
- con nota prot. 1717 del 14/10/2019, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al prot. 33267, la Società Ato Ragusa Ambiente SPA in liquidazione ha trasmesso una bozza del progetto di bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2018, in quanto il bilancio non è ancora approvato.

Richiamata la proposta di Consiglio Comunale n.08 del 20/11/2019 ad oggetto "Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018", in corso di approvazione da parte dell'organo competente;

Visto il punto 4.3 del richiamato principio contabile che individua la procedura di consolidamento dei bilanci del gruppo;

Dato atto che si è proceduto a porre in essere le attività necessarie ai fini della predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2018, secondo le modalità indicate ai punti 4.1 e 4.2 dell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, con eliminazione delle operazioni infragruppo;

Visto lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, composta dal Conto Economico (Allegato "A"), e dello Stato Patrimoniale (Allegato "B"), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata (Allegato "C") che comprende la nota integrativa, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 che, al comma 1 lett. D-bis prevede che l'Organo di Revisione redige relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233 bis e sullo schema di bilancio consolidato entro il termine previsto dal regolamento di contabilità;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione da parte della Giunta Comunale, quale proposta al Consiglio comunale, dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, composta dal Conto Economico (Allegato "A"), e dello Stato Patrimoniale (Allegato "B"), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata (Allegato "C") che comprende la nota integrativa, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

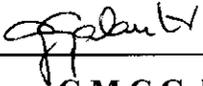
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30/07/2017;
- il vigente P.T.P.C.T 2017/2019;

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati:

1. di approvare lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, composto dal Conto Economico (Allegato "A"), e dello Stato Patrimoniale (Allegato "B"), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata (Allegato "C") che comprende la nota integrativa, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale proposta per il Consiglio Comunale;
2. di demandare al Settore Entrate – Finanze la pubblicazione del presente atto sul proprio sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione bilanci;
3. di demandare al Settore Entrate- Finanze la trasmissione del presente atto alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
4. Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori;

Il Responsabile del Settore III Entrate - Finanze



dott.ssa G.M.C.Galanti

Parere di regolarità tecnica: sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla normativa vigente, si esprime parere favorevole alla adozione del presente provvedimento.

23/12/2019

Il Responsabile del Settore Entrate - Finanze

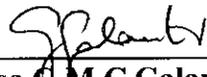


dott.ssa G.M.C.Galanti

Parere di regolarità contabile: si esprime parere favorevole sotto il profilo della coerenza della delibera proposta alla normativa vigente ed ai principi contabili.

23/12/2019

Il Responsabile del Settore Entrate- Finanze



dott.ssa G.M.C.Galanti

L'Assessore al ramo

Dott.ssa Maria Iabichino



ALL "A"

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	14.069.411,12			
2	Proventi da fondi perequativi	0,00			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.003.052,47			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.766.593,88			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	3.236.458,59			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.632.816,05		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	325.859,25			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	11.306.956,80			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. etc. (+/-)	2.800,46		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.146.928,05		A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		33.855.008,15			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.020.132,88		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	9.073.919,75		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	83.604,91		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	517.352,93			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	517.352,93			
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00			
13	Personale	7.400.931,34		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.849.998,05		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	41,00		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.849.957,05		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	6.378.322,39		B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.576.689,17		B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		35.900.951,42			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-2.045.943,27			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	30,00		C16	C16
Totale proventi finanziari		30,00			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	550.991,46		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	550.991,46			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		550.991,46			
totale (C)		-550.991,46			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	6.905.115,14		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	87.920,27			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	6.042,00			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.811.152,87			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00			
totale proventi		6.905.115,14			
25	<i>Oneri straordinari</i>	2.626.656,60		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.589.492,63			E21b

c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	37.163,97			E21d
	totale oneri	2.626.656,60			
	Totale (E) (E20-E21)	4.278.458,54			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.681.523,81			
26	Imposte (*)	377.211,88		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.304.341,93		23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

All "B"

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	8,00		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	8,00			
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	82,00		BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	82,00		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00		BI4	BI4
5	avviamento	0,00		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00		BI6	BI6
9	altre	0,00		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	82,00			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	42.414.900,43			
1.1	Terreni	6.525.256,91			
1.2	Fabbricati	15.518.207,07			
1.3	Infrastrutture	20.053.446,57			
1.9	Altri beni demaniali	317.989,88			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	40.089.687,56			
2.1	Terreni	8.457.380,93		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	30.399.602,17			
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	785.319,32		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.559,90		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	236.988,02			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	32.052,26			
2.7	Mobili e arredi	160.622,63			
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	9.162,33			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	21.706.317,90		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	104.210.905,89			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	21.444,76		BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	21.444,76		BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	21.444,76			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	104.232.350,65			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	55.062,04		CI	CI
	Totale	55.062,04			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	13.220.565,26			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	13.220.565,26			
	c Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.657.707,32			
	a verso amministrazioni pubbliche	1.414.311,27			
	b imprese controllate			CII3	CII2
	c imprese partecipate				CII3
	d verso altri soggetti	2.243.396,05			
3	Verso clienti ed utenti	23.413.915,30		CII1	CII1
4	Altri Crediti	9.707.797,01		CII5	CII5
	a verso l'erario	1.506.948,00			
	b per attività svolta per c/terzi	595.320,05			
	c altri	7.605.528,96			
	Totale crediti	49.999.984,89			
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	6.840.051,35			
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia	6.840.051,35			
2	Altri depositi bancari e postali	3.041.363,00		CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	12.358,00		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	9.893.772,35			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	59.948.819,28			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	84.767,00		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	84.767,00			
	TOTALE DELL'ATTIVO	164.266.026,93			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	75.912.873,12		AI	AI
II	Riserve	2.294.578,52	-		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.449.312,98		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	845.265,54			
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	-		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.304.341,93		AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		79.511.793,57	-		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		158.453,76			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		158.453,76	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		79.511.793,57	-		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri	10.081.936,66		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		10.081.936,66	-		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	-		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	29.698.496,28	-		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	6.112.114,82			
c	verso banche e tesoriere	1.985.012,00		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	21.601.369,46		D5	
2	Debiti verso fornitori	17.472.750,73		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	941.095,68	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate	317.398,00		D9	D8
d	imprese partecipate	146.263,99		D10	D9
e	altri soggetti	477.433,69			
5	altri debiti	26.559.954,01	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	6.078.538,00			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	423.010,27			
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾				
d	altri	20.058.405,74			
TOTALE DEBITI (D)		74.672.296,70	-		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi				E	E
Risconti passivi				E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	-		
TOTALE DEL PASSIVO		164.266.026,93			
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		2.653.227,98			
2) beni di terzi in uso					
3) beni dati in uso a terzi					
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					

7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.653.227,98			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

ALL "C"



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio dei Comuni della ex
Provincia di Ragusa
Settore III Entrate - Finanze



***RELAZIONE SULLA GESTIONE
COMPRENSIVA DELLA NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018***

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'art. 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico-patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Scicli, per l'anno 2018, secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'art. 11-bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: (...) *"Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti. 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

La nota integrativa al bilancio consolidato

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione, detta *"nota integrativa"*, che ha il compito di indicare, tra gli altri:

- i criteri di valutazione applicati;
- la composizione delle voci *"ratei e risconti"* e della voce *"altri accantonamenti"* dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci *"proventi straordinari"* e *"oneri straordinari"*, quando il loro ammontare è significativo;

- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

Il gruppo Città di Scicli – Individuazione dei soggetti del Gruppo

Alla luce della lettera del D. Lgs. 118/2011 gli enti strumentali, le società partecipate e/o controllate che possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono così individuati:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. **Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;**
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. **A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni¹;**
 - 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. **L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante².** I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

¹ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

² Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione³.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. **le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione⁴;**

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. **L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante⁵.** I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.⁶

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019⁷, con riferimento

³ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁴ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁵ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁶ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁷ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

all'esercizio 2018⁸ la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti, le aziende e le società così come definite concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se "il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo".

Con DM del 11.08.2017 si è proceduto a modificare i parametri di irrilevanza a decorrere dal 2018. In particolare il citato DM ha definito irrilevanti i bilanci degli organismi partecipati che presentano una incidenza inferiore al 3% dei seguenti parametri: totale attivo; patrimonio netto; valore della produzione.

Ai fini dell'esclusione per irrilevanza occorre inoltre che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti dovrà presentare un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tale sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 % l'Ente dovrà individuare i bilanci dei soggetti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, dino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza a una incidenza inferiore al 10%.

L'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e dell'area di consolidamento deve essere annualmente rivista ed aggiornata, sia in funzione di eventuali modifiche interne all'Ente intervenute nel corso dell'esercizio considerato, sia in funzione delle modifiche normative introdotte.

Il comune di Scicli, con delibera di Giunta Comunale n. 142 dell'01/10/2019, ha approvato l'aggiornamento per l'esercizio 2018 della ricognizione di enti, aziende e società costituenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica – GAP" del Comune di Scicli e la ridefinizione del perimetro di consolidamento - GBC.

Al fine della definizione del perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Scicli", per l'anno 2018, si è svolta la seguente analisi:

- i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Scicli", identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla legge e dal principio contabile 4/4, sono i seguenti organismi:

⁸ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2018

C	COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - COMUNE DI SCICLI
1	Fondazione Film Commission Ragusa
2	Distretto Turistico del Sud Est SCRL
3	Associazione distretto turistico degli Iblei
4	Gac Ibleo
5	Gal Terre Barocche
6	Consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Gela
7	Ato Ragusa Ambiente SPA società in liquidazione
8	SRR Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti
9	SOSVI
10	Terre della Contea
11	Gac dei due mari
12	Assemblea Territoriale Idrica

- relativamente alla soglia di irilevanza, la stessa è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto di gestione dell'anno 2017, in quanto ultimo rendiconto disponibile, i cui valori di seguito si riportano:

PARAMETRI DI RILEVANZA	VALORI RENDICONTO DI GESTIONE 2017	%	VALORE SOGLIA
TOTALE ATTIVO	€ 99.563.071,15	10%	€ 9.956.307,12
PATRIMONIO NETTO	€ 54.768.957,29	10%	€ 5.476.895,73
RICAVI CARATTERISTICI	€ 27.035.145,02	10%	€ 2.703.514,50

- in base alle suddette soglie di irrilevanza economica e alle valutazioni dell'ente, così come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio disponibili, è inclusa nel perimetro di consolidamento:

ENTE / SOCIETA'
Ato Ragusa Ambiente in liquidazione

Si riporta una breve descrizione delle caratteristiche dell'organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento:

Società per azioni costituita tra la Provincia Regionale di Ragusa (oggi Libero Consorzio Comunale di Ragusa) ed i Comuni dell'ATO Ragusa, con lo scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito territoriale ottimale, nonché la realizzazione in un integrato sistema di verifica concernente il versamento della tassa sui rifiuti e la corretta gestione del sistema della tariffa.

L'ATO si occupa della raccolta integrata dei rifiuti secondo un piano d'ambito, che prevede in via prioritaria:

- raccolta differenziata;

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2018

- servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, diserbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico, pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette comprese nell'ATO;
- fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti;
- fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti;
- risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive (articolo 160, comma 3, legge regionale n. 25/93).

Il capitale sociale è di euro 100.000,00 ed è diviso in numero 1.000 azioni nominative ordinarie.

Il Comune di Scicli possiede una quota pari al **8,59%**.

Il percorso di consolidamento è proseguito con la comunicazione di cui al punto 3.2 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato alla predetta ATO Ragusa Ambiente SPA in liquidazione, la quale, con nota prot. 1717 del 14/10/2019, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al prot. 33267, ha trasmesso una bozza del progetto di bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2018, in quanto il bilancio non è ancora approvato.

Si è pertanto proceduto alle operazioni di consolidamento, le cui risultanze sono di seguito riportate.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Il bilancio consolidato del Comune di Scicli rileva un utile consolidato pari ad € **1.304.341,93** di cui € **0,00** di pertinenza di terzi.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme delle attività tipiche per le quali si opera e dalle quali si conseguono proventi e si sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche.

Si riporta il Conto Economico Consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune, adeguatamente riconciliati al fine di eliminare gli eventuali disallineamenti dei saldi contabili, e delle rettifiche operate in sede di consolidamento per le operazioni infra gruppo, così come analiticamente dettagliate nella nota integrativa:

Conto Economico	Comune (ivi comprese scritture di rettifica)	ATO Ambiente spa in liquidazione	Operazioni infragruppo	Bilancio Consolidato
Valore della produzione	25.884.347,01	8.597.805,00	-627.143,86	33.855.008,15
Costi della produzione	28.037.283,28	8.490.812,00	-627.143,86	35.900.951,42
Risultato della gestione operativa	-2.152.936,27	106.993,00		-2.045.943,27
Proventi e oneri finanziari	-443.968,46	-106.993,00		-550.961,46
Proventi e oneri straordinari	4.278.458,54	0,00		4.278.458,54
Imposte sul reddito	377.211,88	0,00		377.211,88
Risultato di esercizio	1.304.341,93	0,00		1.304.341,93

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Componente positivo della gestione	Importo	%
Proventi da tributi	14.069.411,12	41,56%
Proventi da trasferimenti e contributi	6.003.052,47	17,73%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.632.816,05	34,36%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	2.800,46	0,01%
Altri ricavi e proventi diversi	2.146.928,05	6,34%
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	33.855.008,15	100,00%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Componente negativo della gestione	Importo	%
Acquisto materie prime	8.020.132,88	22,34%
Prestazioni di servizi	9.073.919,75	25,27%
Utilizzo beni di terzi	83.604,91	0,23%
Trasferimenti e contributi	517.352,93	1,44%
Personale	7.400.931,34	20,61%
Ammortamenti e svalutazioni	2.849.998,05	7,94%
Accantonamenti per rischi	6.378.322,39	17,77%
Altri accantonamenti	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	1.576.689,17	4,39%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	35.900.951,42	100,00%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	Importo	%
Altri proventi finanziari	30,00	100,00%
Totale proventi finanziari	30,00	100,00%
Interessi passivi	550.991,46	100,00%
Altri oneri finanziari	0,00	0,00%
Totale oneri finanziari	550.991,46	100,00%
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-550.961,46	

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	87.920,27	1,27%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	6.042,00	0,09%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	6.811.152,87	98,64%
Altri proventi straordinari	0,00	0,00%
Totale proventi straordinari	6.905.115,14	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.589.492,63	98,59%
Altri oneri straordinari	37.163,97	1,41%
Totale oneri straordinari	2.626.656,60	100,00%
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	4.278.458,54	

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo Consolidato

Stato Patrimoniale	Comune	ATO Ambiente spa in liquidazione	Operazioni infragrupo	Bilancio Consolidato
Totale crediti verso partecipanti	0,00	8,00		8,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	82,00		82,00
Immobilizzazioni materiali	103.577.123,89	633.782,00		104.210.905,89
Immobilizzazioni finanziarie	35.335,00	1.000,00	-14.890,24	21.444,76
Totale immobilizzazioni	103.612.458,89	634.864,00	-14.890,24	104.232.432,65
Rimanenze	55.062,04	0,00		55.062,04
Crediti	19.625.202,89	32.507.504,00	-2.132.722,00	49.999.984,89
Attività finanz. che non costituiscono immobil.	0,00	0,00		0,00
Disponibilità liquide	6.840.051,35	3.053.721,00		9.893.772,35
Totale attivo circolante	26.520.316,28	35.561.225,00	-2.132.722,00	59.948.819,28
Totale ratei e risconti	0,00	84.767,00		84.767,00
TOTALE DELL'ATTIVO	130.132.775,17	36.280.864,00	-2.147.612,24	164.266.026,93
Patrimonio Netto	79.353.339,81	173.344,00	-14.890,24	79.511.793,57
Fondi per rischi ed oneri	11.424.040,26	740.293,00	-2.082.396,60	10.081.936,66
TFR	0,00	0,00		0,00
Debiti	39.355.395,10	35.367.227,00	-50.325,40	74.672.296,70
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00		0,00
TOTALE DEL PASSIVO	130.132.775,17	36.280.864,00	-2.147.612,24	164.266.026,93

Il bilancio Consolidato - I criteri di valutazione

Le diverse poste patrimoniali sono così valutate in applicazione della normativa vigente:

POSTA DI BILANCIO	COMUNE DI SCICLI	ATO RAGUSA AMBIENTE IN LIQUIDAZIONE
Immobilizzazioni materiali e immateriali	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM.	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM.
Crediti	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO
TFR	NON VALORIZZATO	VALORE NOMINALE
Debiti	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE
Proventi	ANNO DI ACCERTAMENTO	ANNO DI COMPETENZA
Oneri	ANNO DI ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	ANNO DI COMPETENZA E INERENZA

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati dal soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si predessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dall'organismo del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Il Bilancio Consolidato

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (**c.d. metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partertecipate e degli enti strumentali partecipati (**cd. metodo proporzionale**).

Il consolidamento integrale

Il metodo del consolidamento integrale consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli schemi usuali, ovvero vengono sommati, "linea per linea", i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento.

Vanno eliminati: le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste, i crediti e i debiti tra imprese incluse nel consolidamento, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le medesime imprese, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese relative a valori comprese nel patrimonio, diversi dai lavori in corso su ordinazione di terzi.

Di seguito si propongono le operazioni infragruppo e gli schemi di consolidamento tra il conto economico e lo stato patrimoniale del Comune di Scicli e dell'Ato Ragusa Spa in liquidazione.

Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con l'organismo partecipato, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le dovute rettifiche.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze, al fine di eliminare i disallineamenti riscontrati e adeguare i valori delle poste contabili. In tal senso, si ritiene opportuno, evidenziare come per la società d'ambito Ato Ragusa Ambiente Spa in liquidazione negli anni passati numerose erano le partite non riconciliate su cui si è intervenuto. La società d'ambito è in liquidazione e fino a qualche anno fa, in applicazione dell'art. 28, comma 1 del D. Lgs. 127/91 era pacifica l'esclusione obbligatoria dal consolidamento delle società controllate in liquidazione. L'esclusione era prevista normativamente e strettamente connessa alla gestione liquidatoria con la quale viene meno la continuità aziendale con la conseguenza che differenti principi di riferimento possono compromettere la significatività dei dati contabili da aggregare. Successivamente il principio contabile OIC (Organismo Italiano di Contabilità) n. 17, in esecuzione del D. Lgs. 32/2007 hanno eliminato l'esclusione obbligatoria della società in liquidazione e la Corte dei Conti, sezione di controllo della Sicilia, nella delibera n. 60/2014/Par, è intervenuta sull'argomento stabilendo con

solo che "la vigente normativa non esclude dal perimetro del consolidamento le società in liquidazione", ma che appare importante includere anche le società in liquidazione nel Bilancio Consolidato "prescindendo dalle prospettive di continuità operativa".

Seguendo tali indicazioni si ritiene corretto, seppure poco significativo (risultato di esercizio pari a zero) l'inclusione dell'Ato Ragusa Ambiente in liquidazione nel bilancio consolidato del Comune di Scicli.

In riferimento alla riconciliazione dei crediti/debiti si rappresenta quanto segue.

Il "debito del Comune" nei confronti dell'Ato Ragusa Ambiente Spa in liquidazione si precisa che lo stesso è oggetto di due decreti ingiuntivi:

- D. I. 888/2010, reso dal Tribunale di Ragusa, per il pagamento di euro 3.235.998,08 oltre interessi moratori e spese, meglio specificati nel medesimo decreto ingiuntivo, opposto da questo Comune ed iscritto al n. 326/2001;
- D. I. 753/2012, reso dal Tribunale di Ragusa, con il quale l'Ato Ragusa Ambiente SPA in liquidazione ha ingiunto al Comune il pagamento dell'importo di euro 1.262.526,40, oltre interessi moratori e spese, meglio specificati nel medesimo decreto ingiuntivo, opposto da questo Comune ed iscritto al n. 2780/2012;

Il predetto contenzioso, alla data di redazione della presente, è stato definito transattivamente, a seguito di riconciliazione del rapporto credito /debito.

In particolare, con delibera n. 169 del 11/11/2019, la Giunta Comunale ha approvato la proposta di transazione, in riconciliazione delle rispettive evidenze contabili, determinando concordemente e definitivamente in € 2.000.000,00 l'ammontare attuale di ogni debito del Comune di Scicli nei confronti dell'Ato portato dai citati decreti ingiuntivi n. 888/2010 e n 735/2012, nonché dei servizi resi e delle quote societarie maturate.

Il predetto contenzioso è stato regolarmente censito nella massa debitoria dell'Ente in sede di predisposizione dell'aggiornamento del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 16/04/2018. In particolare si precisa che i due procedimenti legali hanno formato oggetto di accantonamento al "Fondo accantonamento soccombenze procedimenti legali" del risultato di amministrazione del rendiconto 2018 per euro 2.371.944,63.

In riferimento al credito riconosciuto al Comune per € 240.374,91 a titolo di rimborso quote di perequazione 2010/2011, le parti, nell'accordo transattivo sottoscritto, hanno dato atto che € 107.652,91, di spettanza del Comune di Scicli risultano già nella disponibilità dell'Ato in quanto versate dal Comune di Ragusa, mentre per la differenza di € 132.722,00, ancora rimasta da riscuotere e posta in capo ai Comuni di Acate per € 26.277,00, Comiso € 30.044,00, Chiaramonte Gulfi per € 39.386,00, Giarratana per € 19.280,00, Monterosso Almo per € 17.077,00 e Pozzallo per € 658,00, l'Ato accetta che nel caso tali somme non venissero corrisposte dai comuni debitori entro 12 mesi dalla stipula dell'accordo, il Comune di Scicli, rimasto debitore principale, verserà la suddetta differenza di € 132.722,00.

Concludendo, si precisa che, nel complesso, il debito del Comune di Scicli nei confronti dell'Ato, riconciliato in sede di accordo transattivo, ammonta ad € 2.132.722,00, di cui € 2.000.000,00 già versati in data 15/11/2019 ed € 132.722,00 saranno oggetto di versamento, qualora non versati dai Comuni sopra indicati, entro il 15/11/2020.

Di seguito le **operazioni di rettifica** al fine di considerare soltanto le operazioni che l'ente incluso nel consolidamento ha effettuato con i terzi estranei al gruppo. L'identificazione delle operazioni

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2018

infragruppo è stata effettuata sulla base del bilancio non definitivo trasmesso all'Ente e delle informazioni a disposizione dell'Ente alla data di redazione della presente.

Conto economico

Sono state ridotte le sottoelencate voci:

- La voce "Ricavi delle vendite e prestazioni da servizi pubblici" dei componenti positivi della gestione per € 627.143,86 pari all'importo delle prestazioni dell'Ato Ragusa Ambiente Spa in liquidazione rilevate nella contabilità dell'Ente per l'anno 2018;
- La voce "Prestazioni di servizi" dei componenti negativi della gestione per € 627.143,86 pari all'importo delle prestazioni dell'Ato Ragusa Ambiente Spa in liquidazione rilevate nella contabilità dell'Ente per l'anno 2018;

DENOMINAZIONE	COMUNE	OO.PP.
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi		€ 627.143,86
Prestazioni di servizi	€ 627.143,86	

Stato patrimoniale

- La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è stata ridotta della complessiva somma di € 14.890,24 pari al valore della partecipazione calcolata sul valore del patrimonio netto al 31.12.2018;
- La voce "Fondo di dotazione" è stata ritta della somma di € 8.590,00, pari alla quota di capitale sociale posseduta dal Comune di Scicli;
- La voce "Riserve" è stata ridotta della complessiva somma di € 6.300,24 pari alla quota percentuale posseduta dal Comune di Scicli;
- La voce "Crediti verso altri soggetti" è stata ridotta della somma di € 489.142,72, quale credito dell'Ato nei confronti del Comune per quote sociali pregresse, rilevate nella contabilità dell'Ato;
- La voce "Crediti verso clienti e utenti" è stata ridotta della somma di € 1.643.579,28 quale credito dell'Ato nei confronti del Comune di Scicli per prestazioni di servizi pregresse, incluse nei decreti ingiuntivi 888/2010 e 753/2012, definiti con accordo transattivo sottoscritto in data 15/11/2019;
- La voce "Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate" è stato ridotto dell'importo di € 50.325,40 quale residuo passivo rilevato nella contabilità dell'Ente per quote sociali pregresse;
- La voce "Fondi per rischi e oneri" è stata ridotta della somma di € 2.082.396,60 quale quota accantonata per il contenzioso di cui ai decreti ingiuntivi 888/2010 e 753/2012, definiti con accordo transattivo sottoscritto in data 15/11/2019.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2018

DENOMINAZIONE	COMUNE	OO.PP.
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazione OO.PP.)	€ 14.890,24	
Fondo di dotazione		€ 8.590,00
Riserve		€ 6.300,24
Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	€ 50.325,40	
Fondi per rischi e oneri	€ 2.082.396,60	
Crediti verso altri soggetti		€ 489.142,72
Crediti verso clienti e utenti		€ 1.643.579,28

ALTRE INFORMAZIONI

Composizione delle voci "ratei e risconti"

Comune di Scicli

Non si registrano ratei e risconti.

Ato Ambiente Spa in liquidazione

Si rilevano in totale risconti attivi per €84.767,00 che rappresentano la quota di costi imputabili per competenza all'esercizio successivo.

Fatti di rilievo dopo la chiusura del Bilancio d'esercizio

Nessun rilievo ulteriore viene riferito.

Suddivisione degli oneri finanziari per tipologia di finanziamento

La suddivisione degli oneri finanziari è la seguente:

	Comune di Scicli	Ato Ambiente Spa liquidazione
Interessi attivi		
Interessi diversi		
Interessi di mora su riscossioni ruoli		
Interessi attivi v/banche		€ 30,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Interessi passivi		
Interessi su rate mutuo	€ 443.968,46	
Interessi su debiti v/banche		€ 44.609,00
Interessi passivi v/altri		
Interessi passivi v/Enti impositori		€ 58.180,00
Interessi passivi di mora		€ 4.234,00

Ammontare dei compensi amministratori e sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

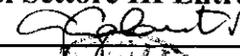
Gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, non hanno un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Informazioni su strumenti finanziari derivati sul fari value, entità e natura.

Non presenti.

23/12/2018

Il Responsabile del Settore III Entrate - Finanze


dott.ssa G.M.C. Galanti



Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

Carmela Arrabito



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa La Grassa Teresa

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Drago

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal 31-12-19 al 15-1-20

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

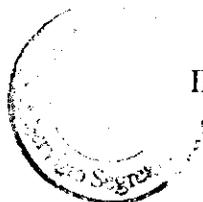
IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 31-12-19:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa La Grassa Teresa

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Drago